

Le attività promozionali.

Le iniziative programmate e attuate nel 2000 rappresentano la traduzione delle decisioni assunte dagli organi camerali soprattutto la Giunta e il consiglio. Le decisioni assunte e tradotte in pratica dalla struttura camerale, riguardano la formazione, l'informazione, l'internazionalizzazione, l'introduzione dei sistemi di qualità nelle piccole e medie imprese.

In altre parole l'attività camerale è sensibile all'avanzare di una più moderna concezione della cultura d'impresa che da logiche di mercati ristretti è protesa alla competitività e alla globalizzazione. Gli sforzi della camera di commercio vanno in questa direzione anche se, si deve ammettere, il "gap" da superare è notevole.

Sotto questo aspetto l'attività dell'ente camerale appare inadeguata alla risoluzione da sola del problema del ritardo. Per questo motivo la camera di commercio, ritiene che si debba passare al conferimento di deleghe da parte della regione, alla camera di commercio, nelle competenze degli studi e della programmazione economica.

Attività di prevenzione e di protezione.

La camera di commercio de L'Aquila dispone di un servizio tecnico che provvede agli interventi tecnomanutentivi con particolare riferimento al miglioramento delle misure di sicurezza.

In particolare nel 2000 sono state sviluppate procedure per l'acquisto di un terreno per il Consorzio per il nucleo di sviluppo industriale. Si è provveduto al miglioramento delle condizioni abitative degli edifici camerali, nelle due sedi principali e nella sede decentrata di Avezzano. Nell'esercizio sono continuati gli adempimenti connessi con l'attuazione delle procedure previste dal D. Lgs. n. 626 del 1994 in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. E' stato predisposto, con la collaborazione di Tecnocons, il programma triennale dei lavori pubblici ai sensi del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 544. Fra le altre cose il servizio ha predisposto un progetto ammesso ai contributi del fondo perequativo di Unioncamere per quanto attiene l'adeguamento funzionale delle sedi decentrate di Avezzano e di Sulmona.

Ufficio studi e statistica.

Le pubblicazioni realizzate nel 2000 riguardano: indagine mensile sull'attività edilizia, indagine trimestrale sulle opere pubbliche, la statistica semestrale sulla consistenza del bestiame, l'indagine periodica sulle forze di lavoro, l'indagine periodica consumi delle famiglie; l'indagine periodica multiscopo, indagine sulla grande distribuzione, rilevazione mensile prezzi.

Di rilievo, da parte dell'ufficio, è stata la partecipazione alla fase di aggiornamento dello schedario ISTAT delle aziende agricole.

Nel mese di settembre è iniziato il V° censimento generale dell'agricoltura e l'ufficio è rimasto impegnato nell'organizzazione dei corsi di istruzione agli uffici comunali di censimento.

Nel corso dell'anno 2000 l'ufficio ha collaborato al censimento delle istituzioni private e delle imprese no-profit.

E' stato organizzato un primo seminario sui risultati del progetto Excelsior, presso la sede camerale. Successivamente sono state organizzate giornate tematiche presso l'Istituto tecnico commerciale e quello Tecnico industriale finalizzate all'illustrazione agli studenti delle figure professionali richieste dalle imprese.

Nel corso dell'anno sono state realizzate pubblicazioni con i dati del progetto Excelsior per la valutazione della produzione e gestione dei rifiuti in Abruzzo.

Attività promozionale.

Nel 2000 il competente ufficio ha provveduto a sviluppare i compiti della segreteria del comitato per l'euro, in collaborazione con la Prefettura de L'Aquila. Con l'aiuto delle associazioni di categoria del commercio è stata svolta una dimostrazione pratica con l'uso di fac simile della nuova moneta.

Circa 500 imprese dei settori commercio e artigianato hanno partecipato all'iniziativa dell'osservatorio provinciale per l'introduzione dell'euro. L'attività del comitato vede il co-finanziamento al 50% delle spese riconosciute da parte del Ministero del tesoro.

Sono continuate le iniziative riguardanti la destinazione dei fondi assegnati dalla Regione ai distretti industriali.

In base alle richieste di alcuni comuni è stato attivato uno sportello unico. L'iniziativa riguarda soprattutto i comuni della fascia occidentale della Marsica.

Il settore delle attività promozionali ha gestito anche il progetto Meteora: il mercato telematico dei prodotti agro-alimentari. E' stata seguita la partecipazione a tutti i seminari e ai corsi di formazione. Alla gestione di Meteora è stato preposto un funzionario camerale e sono stati predisposti regolamenti generali per alcuni prodotti agricoli. Per quanto riguarda il credito sono stati erogati contributi ai fondi rischi di consorzi e di cooperative fidi per 350 milioni .

Il ricorso al credito ha messo in cantiere operazioni per circa 45 miliardi di lire per un importo garantito di circa 20 miliardi di lire. Si sta proponendo il ricorso al credito garantito anche per il settore agricolo.

Di notevole importanza appaiono le iniziative di organizzazione di mostre sia locali come nazionali, di visite guidate ad alcune mostre nazionali (Fiera agricola Verona, SANA di Bologna, Cersaie 2000, SAIE 2000 Bologna, Mostra internazionale del bovino da latte Cremona, EIMa 2000 Bologna -.

Sono stati erogati contributi per l'adeguamento alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 155 del 1997 per il miglioramento igienico-sanitario degli esercizi agro-alimentari.

E' stato insediato, uno fra i primi in Italia, il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile. Nel 2000 è stato aperto il bando per la presentazione delle domande di partecipazione ad iniziative atte a valorizzare l'imprenditoria femminile.

Attività svolta tramite Azienda speciale ISFOP.

Nell'esercizio in esame l'ISFOP ha realizzato una serie di iniziative nei settori della formazione, dell'informazione.

Per quanto riguarda la formazione debbono essere ricordati:

- a) i corsi riconosciuti per le iscrizioni in albi, ruoli e registri delle camere di commercio. Sono stati realizzati 13 corsi di formazione per un totale di 1.422 ore di insegnamento che hanno visto la partecipazione di 252 alunni. Detti corsi riguardano, la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, la vendita di prodotti alimentari, l'applicazione di norme HACCP, gli agenti e rappresentanti di commercio, il ruolo di affari in mediazione, il ruolo di responsabile tecnico del settore ambiente.

L'ISFOP è iscritta in un elenco delle agenzie formative della regione Abruzzo e mostra una operatività in continuo incremento. Come tale ottiene finanziamenti anche dalla Regione per corsi dedicati a giovani in cerca di occupazione.

Ancora, ISFOP svolge attività di informazione come quella realizzata attraverso lo sportello di informazione integrata per le piccole medie imprese concernente la legislazione relativa alle iniziative della imprenditoria.

Notevole successo hanno riscosso i corsi in materia di innovazioni normative in materia di lavori pubblici.

Anche la globalizzazione ha attivato l'interesse dell'azienda speciale che ha aderito al servizio Globus della rete delle camere di commercio, il quale fornisce servizi di informazione su iniziative varie, sulla economia dei paesi, dei settori e dei mercati, sulla ricerca guidata verso nominativi di corrispondenti, su opportunità di base, su seminari e cicli di formazione tematici, ecc.

L'azienda speciale, organizza la partecipazione a fiere e missioni workshop all'estero e in Italia, assiste nelle pratiche di import ed export, ecc.

Intensa appare, oltre all'attività camerale, anche quella dell'azienda speciale, in materia di partecipazione a fiere e missioni.

Un'altra azienda speciale, l'Istituto Abruzzese Qualità (IAQ -), presenta una quantità notevole di iniziative oltre alle analisi chimiche. Si tratta sostanzialmente di un laboratorio di analisi chimiche - che nel 2000 ha svolto attività su circa 1.100 campioni. Il numero delle analisi è in leggera diminuzione per saturazione del mercato e per l'adeguamento delle imprese ai regolamenti HACCP che costituiscono un'importante azione preventiva.

Crescono invece le analisi relative alla salvaguardia ambientale e alla microbiologia degli alimenti.

Sono state messe a punto, anche con l'aiuto finanziario della Regione, procedure per l'analisi dei fitofarmaci e delle micotossine.

2 - Camera di commercio di Chieti.

Anche la camera di commercio di Chieti viene dalla Regione Abruzzo presentata come un polo di vivace attività promozionale in favore dell'economia e un centro amministrativo efficiente ed efficace.

Dopo una succinta descrizione delle procedure che regolano il funzionamento degli organi dell'ente camerale, soprattutto in materia di partecipazione azionarie, tenuta dai rapporti con gli altri enti, assunzione di decisioni di rilevante interesse, ecc., si passa ad esaminare l'argomento dell'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro 1999 - 2003 per il quale sono stati assunti ben cinque regolamenti che riguardano l'acquisizione e lo sviluppo delle risorse umane, l'accesso alla dirigenza, le procedure di mobilità, le metodologie di valutazione dei dipendenti, il regolamento per il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative.

Il registro delle imprese.

Nel 2000 l'ufficio del registro delle imprese ha svolto un'attività che si può riassumere in 14.765 protocolli riguardanti, in parte l'iscrizione, la cancellazione e le modificazioni delle imprese nonché la riscossione dei diritti di segreteria. Sono stati rilasciati 16.114 certificati e 13.113 visure e si è provveduto al rilascio di elementi merceologici, di copie e atti, sono state chiuse pratiche sospese degli anni precedenti. Inoltre si è provveduto alla annotazione degli

iscritti all'albo artigiani nel registro delle imprese e a notificare i verbali per omesse o ritardate denunce di iscrizione, deposito riguardanti il registro imprese, ecc.

La camera in esame dispone di due sedi distaccate, in provincia a Lanciano e a Vasto.

Promozione servizi alle imprese.

L'attività camerale nei servizi alle imprese appare ben sviluppata ed articolata.

L'area si compone di:

Ufficio REC (Registro Esercenti in commercio -. Nel 2000 sono state presentate 282 domande di partecipazione all'esame per l'iscrizione al REC il quale conta 35.109 iscritti dei quali però una parte sono rappresentati da persone iscritte nella sezione generale.

Nel corso del 2000 le iscrizioni nelle varie sezioni del registro sono state 227. Nell'anno di riferimento sono stati concessi alle imprese contributi in conto interessi attraverso un comitato che esamina la fondatezza tecnica ed economica di ogni domanda.

Aspirano all'intervento finanziario soprattutto imprese commerciali quindi artigiane ed infine agricoltori.

E' in funzione anche una linea di contribuzione in conto capitale che nell'anno ha esaminato n. 281 domande.

Sempre nello stesso ufficio di promozione vengono amministrate le pratiche di concessione di incentivi fiscali di cui alla legge n. 448 del 1998.

Il Ministero dell'industria assegna all'ente camerale l'incarico di ispezionare le imprese che aspirano al bonus fiscale.

Ancora, l'ufficio amministra i benefici per le imprese fondate da extracomunitari, e provvede al rilascio di certificati di conformità alle ditte di installatori in base alla legge n. 46 del 1990.

Vengono anche evase le pratiche per l'indennizzo sulla restituzione delle licenze del commercio, operazione che gode dell'intervento finanziario della legge n. 114 del 1998.

La commissione provinciale per l'artigianato, nel corso del 2000, ha registrato 726 nuove iscrizioni, 580 cancellazioni e 540 variazioni. Sono stati rilasciati 856 fra certificati e visure. La consistenza dell'albo ha raggiunto 39.000 posizioni.

Sportello unico per le attività produttive.

Si tratta dello sportello che gestisce il complesso dei registri, degli albi e dei ruoli. A detto sportello sono applicate 4 unità lavorative.

Si ricorderà in estrema sintesi che allo sportello suddetto si gestiscono:

- ruolo agenti rappresentanti di commercio
- ruolo periti ed esperti
- esami aspiranti mediatori
- ruolo di conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici
- autorizzazioni industria della panificazione
- autorizzazioni all'industria molitoria.

Commercio estero.

In questa area si amministrano le pratiche per il commercio con l'estero con il rilascio dei certificati di origine comunitaria, i carnet TIR e i carnet ATA. Nel 2000 sono stati

rilasciati 2.151 certificati di origine che attestano una forte propensione dell'economia locale al commercio con l'estero.

Anche il rilascio dei carnet TIR, che nel corso del 2000 è ammontato a 238 documenti dimostra una vivace attività commerciale.

L'ufficio ha dovuto anche affrontare, nel 2000, la procedura di informatizzazione che ha interessato tra l'altro alcune province contermini.

Per brevità si omettono considerazioni sugli uffici di statistica, di protesti cambiari, dell'agricoltura e degli studi di ricerca economica.

Regolazione del mercato.

Si tratta di una area in questi ultimi anni dilatata in modo rilevante anche perché ha visto l'introduzione delle funzioni dei soppressi uffici UPICA per effetto del decreto legislativo n. 112 del 1998. Molta parte dell'attività svolta dal predetto ufficio riguarda l'applicazione di sanzioni amministrative in materia di registro delle imprese, della tutela del consumatore delle autoriparazioni, del commercio sulle aree pubbliche, tanto per citare i settori di più intensa attività.

In questa area rientra anche l'ufficio brevetti le cui funzioni sono trasferite con gli UPICA dallo Stato alle camere di commercio.

I brevetti depositati presso l'ufficio vengono inseriti nel sistema informatizzato Simba. Nel corso dell'anno si sono ricevuti 64 marchi d'impresa, 13 invenzioni industriali, 2 modelli ornamentali e 7 modelli industriali.

Non va dimenticato che in questa area rientrano anche le funzioni del servizio metrico anch'esse trasferite dallo Stato alle camere di commercio.

Un'attività importante di questo servizio è rappresentata dall'installazione e dal controllo dei cronotachigrafi.

Anche l'attività di concessione del marchio di identificazione dei metalli preziosi appare abbastanza intensa.

Attività promozionale.

Questa area, la più rappresentativa dell'ente camerale perché a contatto con il tessuto operativo provinciale, amministra l'erogazione di contributi, sovvenzioni ed altro in favore delle imprese:

- erogazione di contributi per la partecipazione a fiere in Italia. Hanno beneficiato di detti contributi n. 7 imprese;
- erogazione di contributi per partecipazione a fiere all'estero. Hanno beneficiato di questo intervento n. 4 imprese
- realizzazioni di manifestazioni in compartecipazione con altri enti. Si ricordano a questo proposito 2 iniziative, realizzate con la provincia di Chieti, riguardanti i prodotti agroalimentari ed una iniziativa con il Comune di Chieti per valorizzare le ricorrenze natalizie.

Nel 2000 si è conclusa la procedura per il 14° concorso per la premiazione della fedeltà al lavoro il progresso economico.

3 - Camera di commercio di Teramo.

La camera di commercio di Teramo nella predisposizione della parte di propria competenza della relazione di cui in questa sede si opera la sintesi, ha ritenuto utile presentare informazioni riguardanti la propria situazione economico patrimoniale.

Al 31 dicembre 2000 la camera di commercio registrava un totale complessivo delle entrate per L. 12.542.518.377 e un totale complessivo delle spese per L. 11.867.486.558.

La differenza tra i due totali, pari a L. 675.031.819 rappresenta l'avanzo di competenza, avanzo che mostra un sensibile calo, rispetto a quello dell'anno precedente. Gli introiti del diritto annuale mostrano invece un incremento annuo sensibile, passando dal 1998 al 2000.

Dal bilancio della camera si evince però un notevole avanzo di amministrazione che alla fine dell'anno 1999 ammontava a L. 8.463.557.029, cui si aggiunge l'avanzo di competenza di L. 675.031.819 già ricordato.

Fra le entrate si è già detto che l'importo più importante è rappresentato dalle entrate correnti mentre le entrate da servizi per conto terzi ammontano a L. 1.307.105.342. Per quanto riguarda le uscite la voce più importante è rappresentata dal titolo 1° spese correnti che ammontano a L. 9.496.136.883. Ancora nell'ambito delle uscite, una certa importanza assume il titolo II°. Le entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti per un ammontare di L. 491.947.838. Una diversa esposizione delle spese dimostra che l'onere complessivo più importante è rappresentato dal personale (40% della spesa corrente).

Oneri sensibili sono rappresentati anche dalle spese varie di funzionamento dell'ente 8,54%, ed infine per quote associative ad organismi del sistema camerale (14,8%).

Dopo il costo del personale un importo sensibile viene assorbito dalle iniziative di promozione e d'informazione economica, (20,3%) pari a L. 1.930.419.147.

Gli oneri per il personale comprendono anche quelli relativi al personale dell'azienda speciale di cui la Camera di commercio si avvale per lo svolgimento di compiti istituzionali.

Passando dal 1999 al 2000 si registra una diminuzione delle spese per interventi economici, comprensivi delle quote associative, che dal 39,30% passano al 35,1%.

Le spese riguardano il contributo all'azienda speciale APUAE alla quale è stato erogato un contributo di L. 184.296.000.

Nella relazione regionale una serie di iniziative come mostre di prodotti agricoli di agriturismo e sulla valorizzazione turistica del Gran Sasso per un totale di L. 40.000.000. Anche gli interventi in favore dei consorzi assorbono L. 110.000.000. Seguono gli interventi sulla viabilità, il credito agevolato alle imprese per L. 500.000.000 e contributi ai consorzi fidi.

I contributi sono stati concessi anche alle imprese che hanno partecipato a fiere in Italia ed all'estero.

Servizio anagrafico certificativo.

Nel corso del 2000 si registra un miglioramento sensibile dell'efficienza di questo servizio che ha visto diminuire i tempi di attesa per la conclusione di un procedimento con un correlato minor costo unitario.

Si stima che il tempo di evasione degli atti di questo servizio nel giro degli ultimi 2 anni si è ridotto del 50%.

Servizio economico promozionale.

L'analisi dei servizi di questo comparto nel 2000 mostra una più limitata percentuale di spese impegnate riguardo alle spese in preventivo.

In realtà si tratta della mancata realizzazione degli impianti sciistici dei Prati di Tivo, iniziativa per la quale era stata programmata la spesa di L. 1.500.000.000, ma a parte l'iniziativa mancata degli impianti sciistici le rimanenti iniziative promozionali per un importo complessivo di L. 2.131.000.000 sono state completamente utilizzate.

La razionalizzazione della spesa viene dimostrata dal continuo incremento degli interventi infrastrutturali su mercati interni e internazionali rispetto ai contributi a sostegno delle imprese. Tale orientamento viene tradotto in una programmazione tesa a rendere gli interventi più incisivi e rispondenti alle esigenze dell'economia provinciale

4 - Camera di commercio di Pescara.

La Camera di commercio di Pescara è dotata di tre aziende speciali:

- ASIP azienda speciale per l'innovazione e la promozione;
- STAT azienda speciale servizi turismo e ambiente;
- PORTO TURISTICO Marina di Pescara.

La stessa Camera dispone all'interno del proprio organigramma di altre strutture istituzionali quali la borsa merci, il laboratorio chimico merceologico, la camera arbitrale ed il centro studi di ricerche giuridiche per la pesca e la navigazione.

Di particolare rilievo soprattutto qualitativo appare il fenomeno delle partecipazioni azionarie.

Fra gli organismi partecipati particolare importanza assumono i seguenti: Autostrada dei parchi Spa, l'interporto Val Pescara Spa, Consorzio ortofrutticolo dell'Abruzzo ed il centro agroalimentare Valle della Pescara.

Al 31 dicembre 2000 il numero degli iscritti presso il Registro delle imprese è pari a 23.573 unità con un incremento rispetto al 1999 dell'8,64%.

Le consistenze degli iscritti negli altri registri ruoli ed albi sono i seguenti:

- Agenti rappresentanti, 6.266 unità con un incremento del 4,14%;
- Ruoli d'agenti d'affari e mediazione con un numero di 353 unità e con un incremento del 5%;
- Ruolo periti ed esperti: iscritti n. 289 con un incremento del 2,12%;
- Ruolo esercenti il commercio: numero degli iscritti 7.927 con un incremento dell'1,39%;
- Albo autoriparatori con 935 unità ed un incremento del 3,66%;

Attività promozionale della camera di commercio.

Nel 2000 il programma di attività dell'ente si è dedicato in modo particolare alla valorizzazione ed allo sviluppo delle attività economiche. Molte delle attività di questo tipo sono state svolte in rapporto con l'Unione regionale delle camere di commercio anche per il fatto che la Regione Abruzzo ha trasferito, con legge regionale n. 11 del 1999, alcune funzioni amministrative alle camere di commercio.

L'insieme delle camere di commercio dell'Abruzzo ha svolto attività diretta ad ottenere un riconoscimento adeguato nel nuovo statuto della Regione Abruzzo.

Sono stati presentati numerosi progetti all'intervento contributivo del fondo di perequazione gestito da Unioncamere.

L'Unione delle camere di commercio dell'Abruzzo.

La predetta Unione ha sviluppato alcune funzioni, per conto delle camere di commercio della Regione quali ad esempio la istituzione dell'Euro – info centr. Abruzzo (EIC - che riveste un ruolo d'intermediazione tra la Direzione generale imprese della Comunità Europea ed il sistema delle imprese.

Gli EIC espletano una funzione fondamentale nell'informazione, divulgazione ed assistenza sulle iniziative e politiche comunitarie dirette alle piccole e medie imprese. Inoltre svolgono attività di animazione sul territorio predisponendo varie misure volte a veicolare informazioni e novità sulla evoluzione delle politiche comunitarie.

L'EIC Abruzzo opera sull'intero territorio regionale e l'Unioncamere svolge compiti di centro di documentazione, di amministrazione e di segreteria.

In ognuna delle quattro camere di commercio della Regione sono localizzati altrettanti sportelli operativi che forniscono direttamente i servizi di EIC alle imprese e che dispongono delle stesse potenzialità e strumenti informativi.

L'Unione Regionale ha coordinato anche la partecipazione a concorso Ercole Olivario promosso dall'Unioncamere nazionale ed in tale procedimento ha organizzato un premio per le aziende partecipanti alla elezione regionale con lo scopo di valorizzare i migliori olii prodotti in Abruzzo.

L'Unione ha organizzato corsi di addestramento professionale, per sommeliers nell'ambito di un ciclo triennale di addestramento professionale.

Per quanto riguarda il fondo perequativo Unioncamere ha ottenuto il riconoscimento per due iniziative, ammesse a contributo:

- sportello unico per le attività produttive
- osservatorio regionale sul commercio: 1^a annualità

Capitolo 2 - REGIONE PIEMONTE

La Regione Piemonte ha rimesso la propria relazione quale allegato alla nota n. 8679/17/17.6 del 20 giugno 2005.

La relazione si apre con una premessa nella quale l'Assessore alle Attività produttive prende atto della diffusa presenza sul territorio del sistema camerale, che risulta impegnato su più fronti nel perseguire gli obiettivi che la legge assegna agli enti camerali ed è individuato come punto di riferimento sul territorio provinciale da parte delle imprese.

La relazione prende in considerazione gli esercizi 2000-2002. Essa è realizzata in modo sintetico per tutta la Regione e pertanto la visione del sistema camerale viene resa con maggiore efficacia.

Il sistema camerale piemontese risulta organizzato sul territorio come segue:

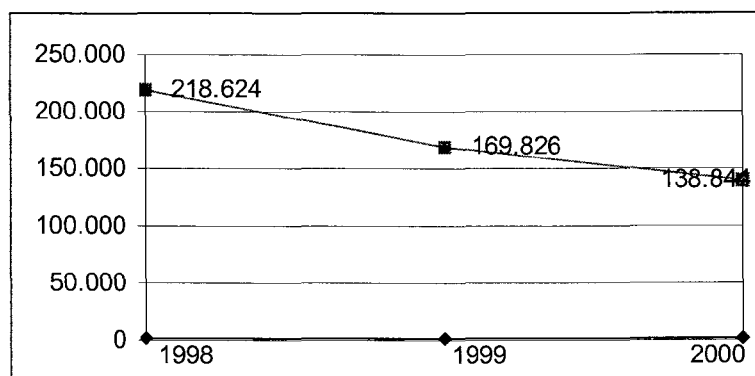
Sedi principali	8
Sedi distaccate	14
Aziende speciali	7
Borse merci e sale contr.ne	6
Eurosportelli	3
Commissioni concil.ne	5

Laboratori chimico-merc.	1
Depositi e magaz. gen.li	0
Camere arbitrali	1 (unica per tutto il Piemonte -
Società e consorzi	149

Nella trattazione della materia verranno trascurati i servizi generali, quelli amministrativi e anagrafici per concentrare l'attenzione sui servizi promozionali.

Per dare un'idea della dimensione dell'economia piemontese è utile riferire che al 31.12.2000 risultavano iscritte al Registro imprese "regionali" n. 444.738 imprese nel 1999 con un decremento dello 0,9% rispetto al 1999 (440.793).

Si riporta di seguito l'andamento del numero dei certificati rilasciati dall'ufficio del registro delle imprese:



Le imprese iscritte all'Albo artigiani ammontano a 126.637 per tutta la Regione, con un incremento del 1,56% rispetto al 1999 (124.687 -).

1 - Servizi promozionali.

La Regione Piemonte osserva che nell'ambito delle loro funzioni istituzionali le camere offrono un'ampia gamma di servizi alle imprese utili sia sul mercato interno come su quello estero.

1.1 - Internazionalizzazione e promozione estera.

Le camere hanno stipulato numerosi accordi di collaborazioni e convenzioni con istituzioni nazionali, internazionali e sovranazionali. Il riconoscimento di un importante ruolo promozionale delle camere di commercio ha portato le stesse ad aderire a diversi progetti in favore delle imprese come ad esempio lo "Sportello per la internazionalizzazione" che continua ad essere un punto di riferimento in materia di internazionalizzazione per le imprese operanti con l'estero.

Sulla base di specifiche esigenze espresse dalle imprese, le camere di commercio piemontesi hanno realizzato i seguenti servizi:

- **il servizio di Eurosportello**, che continua a fornire assistenza alle piccole e medie imprese, oltre che ad una variegata utenza, presentando tutte le concrete opportunità di finanziamenti ed agevolazioni derivanti da fondi strutturali della Comunità europea, dai regolamenti comunitari contenuti nei documenti unici di programmazione, unitamente ai programmi di ricerca e sviluppo tecnologico per i servizi innovativi.
- **L'Euro Info Centre** che ha svolto un'intensa attività di informazione e di sensibilizzazione alle imprese per prepararle all'introduzione dell'euro, con l'organizzazione di convegni, seminari e incontri e distribuzione di materiale informativo.

L'impegno finanziario del sistema camerale piemontese per l'internazionalizzazione e la promozione estera è ammontato nel 2000 a € 1.737.532,72, con un incremento del 6,4% rispetto al 1999 (€ 1.633.036,71 -). L'impegno più importante riguarda ancora la camera di commercio di Torino.

1.2 - Informazione, formazione e promozione.

Si tratta dell'attività più qualificante riguardo alla promozione interna. L'informazione riguarda ancora i provvedimenti legislativi dell'U.E. nonché quelli nazionali e regionali. Presso tutte le camere è continuata l'attività degli sportelli (con vari nomi come Nuovimpresa, Creaimpresa, ecc.) che svolgono il compito di orientare l'imprenditore nella scelta delle varie opportunità offerte in ambito europeo, nazionale e regionale.

Si segnala in particolare:

- **il servizio nuove imprese** che è uno sportello di orientamento pubblico che fornisce strumenti di carattere giuridico, economico, finanziario ed amministrativo a coloro che intendono avviare un'impresa o consolidare una già avviata. Il servizio offre una consulenza personalizzata ed adeguata alle singole esigenze, illustrando fonti di finanziamento diverse, a seconda dell'età dell'imprenditore, del settore, dell'ubicazione dell'attività, dell'entità dell'investimento.
- **Il servizio dell'imprenditoria femminile** che fornisce assistenza ed informazione sulle leggi che prevedono agevolazioni finanziarie alle neo imprenditrici ed alle imprese femminili già avviate, con particolare riferimento alla legge n. 215/1992.

L'impegno finanziario delle camere di commercio per l'attività di cui si parla è stato pari a € 3.244.741,27.

1.3 - Erogazione di contributi alle imprese.

Il sistema camerale piemontese ha intrapreso la strada della qualificazione nella erogazione di contributi alle aziende. Contributi vengono concessi alle imprese artigiane per l'assunzione di apprendisti e per l'ammodernamento dei laboratori alle imprese turistiche, a sostegno della ricettività, a favore di alberghi ed esercizi pubblici, oppure contributi per la riduzione dell'impatto ambientale o per migliorare l'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Infine, contributi vengono erogati per la partecipazione a mostre e fiere. Alcune iniziative che godono del contributo camerale sono svolte direttamente dalle organizzazioni di categoria.

Le camere piemontesi hanno contribuito anche alla valorizzazione dei prodotti tipici locali con apposite iniziative.

Complessivamente il sistema camerale, per l'anno 2000, ha erogato contributi alle imprese per € 1.182.624,86.

1.4 - Servizi studi e statistica.

Gli uffici studi e ricerca operano singolarmente, nell'ambito dell'ente camerale, oppure collaborano con l'Unione regionale, la quale occupa una posizione privilegiata quale osservatorio dell'economia.

Fra le attività di studio per conto dell'Unione camere Piemonte si segnalano:

- "Piemonte congiuntura". Si tratta di un'analisi sulla congiuntura che, con cadenza trimestrale, viene svolta dalle singole camere su un campione rappresentativo di imprese piemontesi dei comparti manifatturieri e commerciali;
- "Piemonte in cifre". Nel 1999 è stata pubblicata la 7^a edizione che dà una visione generale della situazione socio-economica della regione. Detta pubblicazione contiene i principali indicatori economici, raccolti in serie storiche;
- "Import – export in Piemonte". Pubblicazione preparata in collaborazione con IRES – Piemonte. Riporta i dati disaggregati a livello provinciale sull'interscambio;
- "Indagine sugli investimenti". Nell'ambito delle rilevazioni trimestrali effettuate nei comparti manifatturiero e commerciale viene annualmente svolta un'indagine sugli investimenti che le stesse aziende facenti parte del campione hanno realizzato nel corso dell'anno precedente.
- Collaborazione in **un'indagine sui consumi delle famiglie** nell'ambito del comune capoluogo attraverso interviste dirette ad un campione di nuclei familiari scelto in modo casuale.

I singoli uffici studi svolgono autonomamente attività di:

- pubblicazione di rapporti congiunturali;
- newsletter: bollettini informativi dell'attività camerale utili per imprese, associazioni di categoria, enti pubblici;
- realizzazione di cicli di conferenze stampa per presentazione dei dati relativi a singoli settori;
- attività di sensibilizzazione delle imprese alla introduzione dell'Euro;
- gestione del sito Internet delle camere.

1.5 - Ufficio statistica.

Gli uffici di statistica delle camere di commercio quale organi del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) hanno svolto, per conto dell'ISTAT, le seguenti rilevazioni:

Attività edilizia: statistica mensile riguardante le concessioni di edilizia privata rilasciate dai vari comuni della provincia.

Protesti: statistica mensile inerente il numero e l'importo delle cambiali, assegni e tratte non accettate protestate nella 1^a e 2^a quindicina di ogni mese.

Opere pubbliche: statistica trimestrale con la quale tutti i Comuni, le Comunità Montane, le ASL, i Consorzi e l'Amministrazione provinciale comunicano l'inizio attività e gli stati di avanzamento dei lavori delle opere pubbliche e di pubblica utilità.

Grande distribuzione: Statistica annuale relativa alla consistenza dei supermercati, grandi magazzini, cash and carry, ipermercati, grande superficie specializzata del settore non alimentare. Con tale statistica viene rilevato la superficie e il numero degli addetti per ogni punto di vendita.

Centri commerciali: statistica annuale con la quale si rileva la consistenza, la superficie e il numero degli addetti dei Centri commerciali.

Rilevazione dei prezzi: alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori e dei beni e servizi acquistati dagli stessi: rilevazione mensile

Nel corso dell'anno 2000 l'Ufficio statistica ha curato l'attività relativa allo svolgimento del Censimento generale delle istituzioni private e imprese non profit ai sensi della L. 144 del 1999.

L'Ufficio statistica è stato, inoltre, chiamato a svolgere attività di coordinamento e raccolta dei modelli inviati dall'Istat alle 5.500 imprese non profit interessate, nonché al controllo quantitativo e qualitativo degli stessi. Successivamente si è provveduto al caricamento dei dati su apposito programma.

L'Ufficio statistica ha altresì curato l'attività relativa allo svolgimento del 5° Censimento Generale dell'Agricoltura (22 ottobre 2000); del 14° Censimento generale della Popolazione, del Censimento generale delle abitazioni e 8° Censimento generale dell'Industria e dei Servizi (21 ottobre 2001). Il Censimento dell'Agricoltura si è concluso nel corso dell'anno 2001, mentre le operazioni dei Censimenti della Popolazione e dell'Industria sono terminate nel corso dell'anno 2002. L'Ufficio Statistica è stato chiamato a svolgere l'attività di coordinamento, monitoraggio e verifica a livello provinciale delle operazioni condotte dagli Uffici comunali di Censimento: tali attività sono state svolte in stretto collegamento con l'ISTAT.

2 - Servizi di regolazione del mercato.

2.1 - Camera arbitrale e servizi di conciliazione

La Camera Arbitrale del Piemonte, superata la fase di avvio dell'attività, ha posto un'attenzione particolare alla divulgazione della conoscenza degli strumenti arbitrali e conciliativi. Allo scopo di diffondere la cultura dell'ADR e di offrire occasioni di aggiornamento ai professionisti del settore ed agli operatori commerciali, la Camera Arbitrale del Piemonte organizza periodicamente, anche in collaborazione con associazioni di categoria, ordini professionali ed enti, convegni e seminari in materia di risoluzione alternativa delle controversie sui contratti.

La Camera Arbitrale del Piemonte si occupa direttamente della formazione degli arbitri e dei conciliatori tramite corsi appositamente organizzati.

Per favorire invece la prevenzione delle controversie, sono stati predisposti formulari, protocolli di intesa, contratti tipo chiari ed equilibrati.

In collaborazione con le associazioni di categoria provinciali e le associazioni dei consumatori, avvalendosi della consulenza di esperti, i funzionari dell'area di regolazione del mercato hanno portato a termine una decina di accordi e moduli contrattuali in diversi settori artigianali, commerciali e agricoli.

La Camera Arbitrale del Piemonte, tramite l'ENDR – GEIE, è in grado di fornire assistenza per controversie con un'impresa europea e gestisce le procedure transnazionali di arbitrato rapido e di conciliazione, anche grazie alla disponibilità di arbitri e conciliatori internazionali e plurilingue. Il network riunisce centri arbitrali di molte città europee e dispone di un apposito regolamento, predisposto per gestire le procedure che coinvolgono imprese di diversa nazionalità.

2.2 - Progetti e fondo perequativo.

Nel 2000 il sistema delle camere di commercio ha presentato alla Unione italiana 34 progetti a valere sui contributi del fondo perequativo. Il costo riconosciuto ammissibile è risultato pari a € 2.656.899,91 ed il contributo del fondo perequativo ammonta a € 1.324.642,52.

I progetti trattano varie materie quali il decentramento dei servizi sul territorio, l'informazione statistica economica e turistica, il marketing territoriale, i progetti per prodotti tipici locali, ecc.

Molti progetti sono presentati congiuntamente da più enti camerali poiché il problema è esteso al territorio di più province come nel caso del progetto di valorizzazione del riso.

2.3 - Risorse umane

Le Camere di commercio attuano una gestione delle risorse umane conforme ai principi di razionalizzazione previsti dal D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare l'applicazione dei suddetti principi di razionalizzazione si concretizza nei seguenti aspetti:

- è stato adottato un provvedimento finalizzato all'identificazione degli atti di gestione e degli atti di indirizzo politico, che hanno attribuito le relative competenze rispettivamente al Segretario generale, al Consiglio camerale e alla Giunta;

- è stato istituito ed attivato il Nucleo di valutazione ed il regolamento del medesimo è stato, altresì, adeguato alle disposizioni di cui al D.lgs. 286/99.

La gestione del personale avviene sulla base di un piano triennale e di atti di programmazione assunti prima dell'inizio di ogni esercizio finanziario (piani annuali -). Con il provvedimento sopra citato è stato altresì completato l'adeguamento alle disposizioni sul nuovo ordinamento professionale di cui al CCNL 31.3.1999.

L'articolazione e la definizione dei profili professionali, la regolamentazione delle norme di acquisizione e sviluppo del personale e i criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi per le posizioni organizzative, sono stati definiti nell'ambito della medesima programmazione triennale. L'ordinamento degli uffici vigente negli anni considerati, adottato contestualmente al provvedimento di programmazione triennale, al di là della predeterminata macrostruttura e della suddivisione in aree, ha assunto una configurazione flessibile che viene articolata al suo interno dai dirigenti nell'ambito dei poteri gestionali loro attribuiti e nell'ottica dell'ampia flessibilità garantita dalla completa fungibilità di tutti i profili a parità di categoria.

2.4 - Gestione finanziaria delle camere di commercio.

Nell'esercizio di riferimento il gettito del diritto annuale per tutte le camere della Regione, è stato pari a € 52.593.834,61; la media degli indici di riscossione è stata pari al 87,53%.

Le entrate correnti sono state pari rispettivamente a € 79.967.973,93, mentre le spese correnti sono state pari a € 69.484.049,07.

3 - Le aziende speciali.

Come si è già detto il sistema camerale piemontese si presenta con 7 aziende speciali non uniformemente diffuse fra le 8 camere di commercio.

Camera di commercio di Alessandria

Dispone di ben tre aziende speciali: “Asperia” azienda speciale per la promozione economica, “ASFI” azienda speciale per la formazione delle imprese; “CERTOR” azienda speciale per la certificazione del titolo di metalli preziosi nei gioielli.

L’azienda “Asperia” svolge attività di formazione degli imprenditori e loro collaboratori, e diviene strumento operativo ed esecutivo di iniziative decise dalla Camera di commercio.

L’azienda “ASFI” si occupa di promozione di prodotti agricoli e alimentari nonché di promozione del turismo e del territorio e infine di promozione di servizi alle imprese.

La terza azienda speciale “CERTOR” non è ancora entrata in funzione ed ha solo posto in essere un’attività puramente amministrativa e contabile per la ricerca del laboratorio adatto a collaborare per l’analisi dei titoli dei metalli preziosi.

Camera di commercio di Cuneo

Il Centro estero Alpi del Mare è un’azienda speciale della Camera di commercio di Cuneo che, con la sua costituzione avvenuta nel 1981, con la denominazione di “Ente per la Valorizzazione delle attività economiche della provincia di Cuneo”, aveva voluto dotarsi di uno strumento moderno ed efficiente, in grado di interpretare, con una gestione snella e dinamica, una valida politica promozionale a favore dell’economia provinciale.

Dalla sua costituzione ad oggi l’azienda speciale è notevolmente cresciuta ed i suoi programmi promozionali, che inizialmente comprendevano anche l’organizzazione di alcune iniziative sul territorio provinciale, sono diventati più impegnativi e completi e prevalentemente rivolti ai mercati esteri e/o emergenti.

L’attività svolta dal Centro Estero Alpi del Mare, a favore dei principali settori produttivi dell’economia provinciale, può essere esaminata nei seguenti punti:

- Partecipazione a manifestazioni fieristiche specializzate in Italia ed all’estero;
- Organizzazione di missioni economiche all’estero al fine di verificare le reali prospettive di mercato offerte da Paesi emergenti;
- Organizzazione di Workshops, degustazioni ed altre manifestazioni autonome sia in Italia che all’estero;
- Organizzazione visite alla realtà produttiva provinciale ed educational tours per giornalisti ed operatori economici stranieri;
- Assistenza alle imprese.

Camera di commercio di Torino.

La Camera di commercio di Torino dispone di due aziende speciali: il Centro congressi “Torino incontra” ed il Laboratorio chimico.

La prima è una struttura al servizio di coloro, persone e imprese, che intendono promuovere convegni, riunioni e conferenze. Giunta al suo decimo anno di attività, ha confermato di essere un elemento importante all’interno della realtà congressuale torinese, incidendo positivamente su molti comparti dell’economia locale, dall’industria dell’ospitalità al settore dei trasporti, dal comparto commerciale al variegato complesso dell’offerta artistico - culturale.

La seconda azienda speciale consiste in un laboratorio che effettua analisi chimiche e microbiologiche, certificazioni, ricerche e consulenze nei settori agricolo, alimentare, industriale ed ecologico.

Camera di commercio di Novara.

L'azienda speciale camerale EVAE, Ente valorizzazione attività economiche e turistiche, è stata costituita, presso la Camera di commercio di Novara nel 1991, per gestire specifici interventi promozionali, per la valorizzazione delle attività economiche e turistiche ed opera in forma autonoma rispetto all'organizzazione camerale, sulla base di programmi predisposti dal suo Consiglio di amministrazione, al fine di favorire la partecipazione delle aziende ad una serie di manifestazioni fieristiche specializzate, in Italia ed all'estero, che interessano i settori produttivi degli articoli casalinghi, dei materiali da costruzione, dell'abbigliamento, dei prodotti agroalimentari ed, altresì, del turismo.

L'attività dell'Azienda speciale è stata indirizzata anche alla valorizzazione sul territorio degli aspetti salienti delle risorse ambientali, culturali, turistiche e del tempo libero delle nostre aree.

Il contributo annuo della Camera di commercio di Novara è stato di L. 566.000.000 nel 2000, mentre i proventi da servizi, derivanti da quote di partecipazione alle fiere, a carico delle imprese, sono ammontati a £. 310.920.000 nel 2000.

4 - L'unione regionale delle camere di commercio.

L'Unioncamere Piemonte è stata costituita nel 1957. Essa opera in linea con le disposizioni statutarie secondo le seguenti direttive d'intervento:

- la promozione ed il coordinamento dell'esercizio in forma associata di attività e servizi;
- la realizzazione di servizi comuni necessari all'espletamento dei compiti istituzionali delle camere di commercio;
- la promozione e il coordinamento nell'utilizzo da parte del sistema camerale di piani, programmi e fondi nazionali e comunitari;
- la rappresentanza all'estero, in particolare a livello di istituzioni europee, sia del sistema camerale che del tessuto economico e sociale piemontese, anche attraverso specifiche convenzioni con enti e istituzioni;
- lo svolgimento di attività dirette in favore delle categorie economiche interessate.

L'attuale struttura operativa dell'Unioncamere Piemonte consiste in:

11 dipendenti, con CCNL Commercio/Terziario
5 consulenti esterni
3 collaboratori per sedi all'estero
2 tirocini formativi per sedi all'estero
ricavi istituzionali per L. 3,691 mld. nell'ambito dei quali le quote associative delle camere aderenti pesano per L. 3,023 mld.

Attività svolta da Unioncamere Piemonte

Servizi interni.

Segreteria: supporta l'attività degli Organi, la tenuta degli atti e le relazioni istituzionali con le otto Camere di commercio associate.

Contabilità e bilancio: nel 2000 è iniziato un processo di assestamento e di consolidamento che ha riguardato la struttura, soprattutto in termini di risorse umane, e l'avvio di un rapporto privilegiato con la Regione Piemonte al fine di realizzare in pieno la nuova missione di Unioncamere Piemonte, che vuole porsi come punto di riferimento unitario del sistema camerale piemontese nei confronti delle istituzioni regionali.

Ufficio Legale.

L'ufficio è stato impegnato su molti fronti ed ha sviluppato ed incrementato le proprie attività, anche grazie alla collaborazione di una nuova risorsa umana.

Sono state realizzate alcune iniziative di rilevanza esterna, collocate generalmente nell'ambito delle competenze camerali in materia di regolazione del mercato e tutela del consumatore, in collaborazione con le facoltà giuridiche dell'Università di Torino. Si segnalano il corso sul diritto dei consumi, il convegno sulla vendita dei beni di consumo, la redazione del contratto tipo di appalto di ristrutturazione di immobili civili, realizzato con la collaborazione delle principali associazioni regionali di imprese e consumatori.

Particolare attenzione è stata dedicata all'attività di consulenza legale, realizzata, oltre che mediante l'espressione di pareri, anche attraverso lo svolgimento di incontri con i funzionari degli uffici interessati da rilevanti novità normative o nuove competenze, come recentemente avvenuto in materia di protesti, sanzioni amministrative o competenze metrologiche, con l'elaborazione di regolamenti camerali sulle varie materie.

E' stata poi proseguita anche tutta l'attività connessa al consolidamento di rapporti istituzionali con la Regione Piemonte ed all'attuazione del processo di decentramento avviato dalla legislazione Bassanini e dalla revisione costituzionale.

Essa è consistita, principalmente, nella partecipazione alle sedi di concertazione e consultazione sulla normativa regionale istituite negli ultimi anni, anche attraverso la preparazione di documenti e proposte presentati agli organi della Regione.

Particolare impegno ed attenzione è stato posto all'iter di riforma dello Statuto Regionale del Piemonte.

Ufficio promozione interna.

Il settore promozione ha focalizzato la propria attività per il sostegno e lo sviluppo dell'economia regionale, proseguendo gli interventi volti a migliorare le strutture ed i servizi interni al sistema camerale.

Proprio su questo fronte è proseguito lo sviluppo, in collaborazione con il servizio Relazioni esterne, della nuova piattaforma Internet, in grado ora di gestire localmente i diversi livelli di comunicazione richiesti dai siti coordinati (dalla distribuzione di e-mail, ai servizi di consulenza riservati, dalla diffusione della modulistica e delle pubblicazioni istituzionali alla predisposizione delle transazioni economiche -).